

Il metodo Antonini



Tranchida Sindaco: fu vera gloria?

Debutta il "Trapani Film Festival"

"I Misteri, la Processione di Trapani"

Poste Italiane - Spedizione in A.P. - 70% - D.C.I. Sicilia Prov. TP

REVISIONE VEICOLI

CARROZZERIA

BOLLINO BLU

CENTRO SOSTITUZIONE
E RIPARAZIONE MARMITTE

CARRELLI e GANCI TRAINO

LUCIDATURA FARI OPACIZZATI

INSTALLAZIONE SENSORI
DI PARCHEGGIO

WWW.AIUTOREVISIONI.IT



Centro Revisioni Auto e Moto Autocarrozzeria

Rocco Aiuto e Romeo Vincenza

Tel. 0923 560650 - 360 295180



Rivenditore Carrelli e Ganci Traino
Montaggio Ausili per la guida e Trasporto Disabili



Via Lombardia, 80/84 - Casa Santa ERICE (TP)

GRAFICA E DINTORNI

STAMPA DI GRANDE FORMATO

INSEGNISTICA

CARTELLONISTICA

STAMPA 3D

+39 328 61 67 037



**LA TUTELA DEI TUOI DIRITTI,
IL NOSTRO IMPEGNO**



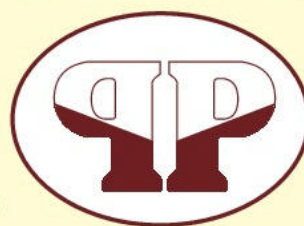
www.uiltrapani.it/ital

Le antiche ricette di una volta in casa tua

Panificio

specialità prodotti da forno

pane - tavola calda - biscotti



FORNO A LEGNA

**Pescatore
Fabrizio**

Consegna a domicilio

Via G. Ravidà, 31 - 91100 Trapani - Cell. 346 2415761

Str. Palermo-Milo, 136 - Mokarta

Tranchida Sindaco: fu vera gloria?

di Aldo Virzì

MC<NO+DMC

Bisognerà attendere che l'ufficio elettorale centrale termini i suoi lavori e proclami i consiglieri eletti per sciogliere i tanti dubbi che ancora esistono sulla composizione del consiglio comunale di Trapani. Un risultato sicuro comunque c'è: riguarda l'elezione del Sindaco con la riconferma dell'uscente Giacomo Tranchida.

Cominciamo da questo risultato, ovviamente il principale: Giacomo Tranchida giuridicamente ha vinto, ma siamo sicuri che non abbia perso? Ha messo in campo da mesi, da gennaio, forse anche prima, una corazzata di dieci liste "cercando e trovando" a destra e a manca i candidati da inserire. Se si fa eccezione per una decina di esponenti politici, di tutti gli altri si sconosceva la loro collocazione: destra, sinistra, centro, qualcuno qualunque allo stato puro che neanche si è votato; per esempio, nella lista "i democratici", ufficialmente la più politica, con chiaro riferimento alla frangia del PD vicina a Tranchida, ben tre candidati risultano con ZERO preferenze. Non sono i soli! In misura minore, anche qualcuno degli altri fronti ha avuto difficoltà a "riempire" le liste, forse a causa dei tempi ristretti rispetto a quando hanno deciso di scendere in campo, forse perché Tranchida e i suoi

adepti avevano già fatto razzia di candidati, o forse grazie alla disaffezione dei trapanesi per la politica. Argomento che non riguardava l'uscente: dieci liste,



Giacomo Tranchida, riconfermato Sindaco di Trapani

duecentoquaranta nomi, tutti gli assessori uscenti costretti, pardon "invitati", a mettere insieme una loro lista, insomma doveva essere una cavalcata più o meno simile a quella del 2018. Invece Tranchida è stato eletto per il rotto della cuffia e una certezza: il tanto amore dei trapanesi per Lui e per il suo governo non c'era e non c'è stato, statisticamente rappresenta una minoranza. Da aggiungere che, come è noto, la sua cosiddetta vittoria ha un nome, quello dell'on. Turano, eletto all'Ars con la Lega. I fatti sono noti, anche quelli della guerra a Palermo tra Lega e Fratelli D'Italia che potrebbe costare il posto di assessore proprio a Turano; sono in molti a chiedersi cosa ha spinto Turano a mettere in ballo persino il suo posto assessoriale per favorire la riconferma di Tranchida, vedremo quale sarà la conclusione.

Se la politicamente spregiudicata mossa per Tranchida è risultata "vincente", la stessa cosa non può dirsi del partito al quale non sempre, e a secondo le convenienze, dice di appartenere. Ogni riferimento voluto è al PD di Trapani che con queste elezioni è politicamente e definitivamente scomparso da Palazzo D'Alì. Ancora una volta lo dicono i numeri: unica consigliere con in tasca la tessera del partito della Schlein è rimasta, anche Lei per il rotto della cuffia, Giulia Passalacqua, "figlia d'arte" per i trascorsi politici della famiglia. Lo sbandierato gruppo consiliare che non si formò nella precedente consiliatura, nonostante ne avesse i numeri, per volontà dello stesso Tranchida e che costò le dimissioni del segretario comunale Rallo, questa volta non ha i numeri equalcuno si sarà

tolto un problema.

Ricapitoliamo: Tranchida, ancora una volta, rifiuta il simbolo del Pd, forma 10 liste cosiddette civiche, il risultato elettorale sancisce il pesante giudizio della città nei confronti suoi e dei cinque anni amministrativi codificati dalla mancata elezione di ben quattro assessori uscenti.



L'On. Mimmo Turano



Palazzo D'Alì, sede del Comune di Trapani

continua a pag. 4

INDICE

RUBRICHE

Tranchida Sindaco: fu vera gloria? (l'editoriale)

p. 3/4

Le Vignette di "Sgallo"

p. 5

Zucchinali, "trapanese per scelta" (l'opinione)

p. 10

CULTURA E SOCIETÀ

Debutta il "Trapani Film Festival"

p. 8

"I Misteri, la processione di Trapani"

p. 9

SPORT

Il metodo Antonini

p. 6/7



Periodico d'informazione anno XXIV n° 111 Giu./Lug./Ago. 2023

Reg. Trib. di Trapani n°264 del 18/05/2000

Direttore Responsabile: Nicola Rinaudo

Gli articoli non impegnano l'editore e il direttore
in quanto rispettano l'opinione degli autori.

Direzione e Redazione: Via F.sco De Stefano, n. 13 (Tp)

Tel. 340 2286564 - E-Mail: extranicola@gmail.com

Hanno collaborato a questo numero:

Aldo Virzi - "Sgallo" - Giuseppe Cassisa - Francesco Rinaudo

Elio D'Amico - Beppino Tartaro

Impaginazione: Grafica e Dintorni - Erice Casa Santa (TP)

Stampa: Quick Service (TP)

In copertina: Valerio Antonini, neo proprietario del Trapani Calcio e della
Pallacanestro Trapani



segue da pag. 3

Tranchida Sindaco: fu vera gloria?



L'avv. Francesco Brillante

Scompare da Palazzo Senatorio la rappresentanza del PD, viene rieletto a stento solo per l'apporto dei voti leghisti. Questa "qualcuno" la chiama vittoria, in realtà si tratta di una pesante sconfitta politica e amministrativa.

Dall'altra parte, a contendere guida della Città la destra, meno Turano, che si ricompatta: ovviamente la maggiore incetta di voti la fa Fratelli D'Italia che può godere dell'appoggio della presidente del Consiglio Meloni. Anche Miceli, comunque, rimane al palo: gli sono mancati proprio i voti leghisti e per affermarlo con certezza basta fare una somma algebrica.

C'era un terzo scomodo: l'avv. Brillante e le sue quattro liste. Una decisione dell'ultimo minuto, frutto più di una

insofferenza all'arroganza di Tranchida e del suo entourage, da Valderice a Trapani, che di un vero tentativo di vittoria. Qualche ingenuità, qualche scelta affrettata e qualche infortunio anche fisico hanno fatto sì che i risultati sono stati inferiori a quelli sperati, che erano dichiaratamente di portare Tranchida al ballottaggio, magari per costringerlo ad un bagno di umiltà (che, in assoluto, non farebbe male!!) e magari cercare con loro, o parte di loro, un'alleanza.

Sono stati accusati dal circo mediatico tranchidiano di voler far vincere la destra rappresentata dal giovane Miceli, innegabilmente uomo di destra. Succede poi che tra le mani ti viene una foto (a lato), che pubblichiamo a corredo di queste note: riguarda le elezioni del 2018 e fa riferimento alle alleanze di Tranchida! L'occasione è la presentazione della lista "Amo Trapani": stretti in un abbraccio politico ci sono Guaiana che di destra è ed è rimasto, tanto che è finito ad appoggiare Miceli e, udite, udite, l'on. Michele Rallo, per ben due volte eletto nelle liste del MSI, oltre all'ex sindaco di Custonaci Bica, altro noto rappresentante di quel partito. Insomma rappresentanti di una destra che più destra non si poteva e non si può. Ma per Tranchida ed il suo cerchio magico il problema del pericolo fascista,

rappresentato oggi da Miceli, allora non si poneva. Ieri come oggi, oltre a raccogliere candidati bisognava raccogliere anche i voti della destra estrema. Chapeau!

Aldo Virzi



Non Possiamo non ricordare, ancora una volta, il nostro amico e collega Salvatore Morselli, scomparso improvvisamente a



marzo scorso. Per anni prezioso e leale compagno di viaggio, appassionato, soprattutto, di basket e motori. Un commosso abbraccio alla famiglia.

Le vignette di "Sgallo"



Sgallo '23

BELLI E MONELLI
di Cordaro Rosa

UNICO
E SOLO
PUNTO
VENDITA

ABBIGLIAMENTO 0-12 - ABITI PER BATTESIMO - CORREDINO E CERIMONIA

Via Palma, 12/14 - TRAPANI - Tel. 328 7958134 - VISITA LA PAGINA FACEBOOK

Il metodo

di Giuseppe Cassisa

Un pubblico passaggio di consegne a cui non era mai capitato di assistere. A dar luogo all'inedito, l'accoppiata Basciano-Antonini (nella foto), con le due parti, fianco a fianco, a passarsi il testimone.



Da una parte l'inevitabile e inconsueta commo-

zione di Basciano, dall'altra la ventata d'entusiasmo e di proclami di Antonini. Ognuno ha raggiunto i suoi obiettivi.

Basciano, si può certamente ritenere soddisfatto di chiudere in piedi la sua ultra decennale esperienza. Tredici anni nei quali ha assicurato la continuità del basket a Trapani. Facile ipotizzare che senza il provvidenziale arrivo dell'ennesimo imprenditore che giunge a Trapani dal "continente", non ci sarebbe stato un futuro, nonostante la salvezza conquistata sul campo dalla squadra, già al termine della scorsa stagione regolare. Insomma, un'occasione unica per Basciano che non aspettava altro, colta al balzo e che gli ha consentito di chiudere alla grande e lasciare a testa alta.

Adesso spazio al traghettaggio, con un'annunciata continuità che, al di là delle riconferme del g.m. Renzi, del coach Parente e di qualche carica sociale (vedasi il vice presidente Giacalone), appare più di facciata, figlia, giocoforza, anche, della

scarsa conoscenza del mondo del basket da parte dell'imprenditore romano.

Innanzitutto ci sarà da fare i conti con la successione vera, basata concretamente su una sorta di acquisto del titolo sportivo, a mezzo di escamotage legali,

tecnici e federali. Insomma, tutt'altra storia rispetto all'avvicendamento a cui si è assistito nel calcio, basato sul trasferimento delle quote della vecchia società. Tutta colpa della difficile situazione finanziaria della società Pall. Trapani, destinata ad una fine annunciata, per via di ingenti debiti.

Finisce, dunque, l'era Basciano ma ancora si dovranno concretizzare i passaggi che, a regime, porteranno la nuova società Trapani Basket s.s.d. a r.l. - costituita a fine aprile da Antonini e di cui è socio unico la Sport Invest s.r.l., cioè la tanto decantata polisportiva - a gestire la A2.

L'era Antonini e i suoi impegni finanziari sono già iniziati e tutto nel segno di una nuova solidità societaria e di un budget milionario per l'allestimento di una squadra che dovrà puntare senza mezzi termini alla promozione in A.

Sarà proprio la Pall. Trapani - o come verrà ridenominata - a rappresentare inizialmente il core business della

polisportiva Sport Invest s.r.l. di Antonini. Quella che le potrà dare maggiore visibilità in ambito nazionale. Non a caso si punterà sull'arrivo a Trapani di un atleta nazionale di chiara fama. A rendere

ulteriormente competitiva e vincente la squadra, dovrebbero essere i due americani. Quelli che, a conti fatti, a questi livelli fanno la differenza sul parquet. E se le cifre annunciate da Antonini saranno rispettate, finalmente Parente potrebbe avere concretamente a disposizione una squadra competitiva per il salto di categoria. Ma guai pensare che solo a fronte dell'annunciato impegno milionario si possa sicuramente e facilmente vincere il campionato. Tutt'altro. Perché spetterà a chi di dovere costruire una vera corazzata, gestirla, magari senza quella sfortuna che ha caratterizzato le ultime stagioni dei granata.

Ad alimentare tutto, la conclamata empatia di Antonini. È innegabile che l'entusiasmo generato dal neo presidente in pochissimi mesi, sia stato ben più sensibile di quello che Basciano ha saputo produrre in oltre un decennio. Trapani deve tanto a Basciano ma è evidente che l'ormai ex presidente non è mai entrato a pieni voti nel cuore dei trapanesi, se non della tifoseria organizzata. Colpa del suo carattere, delle sue esternazioni, dei suoi distacchi. Un vero motivo di rammarico, nonostante quanto realizzato.

Target immediati di Antonini? Dicevamo della scalata alla A ma c'è anche la gestione in convenzione pluridecennale del Palailio, quale centro non esclusivamente sportivo ma luogo di aggregazione e di spettacolo, opportunamente rivisitato nella struttura.

Il tutto sotto l'ombrello della Polisportiva targata Sport Invest s.r.l. (di cui Antonini è il socio unico) proprietaria della società di calcio e presto di quella di basket.

Intanto, l'unica certezza è che il panorama, improvvisamente, si è tinto di rosa e che i sogni potrebbero diventare realtà. Scusate se è poco! E chissà se i giovani appassionati di basket potranno a breve conoscere di presenza la serie A, senza doversi soltanto accontentare di vederla nei dvd risalenti all'epoca di Garraffa...

AMMIRANTE s.n.c.

Elettrodomestici e gas liquido

Via della Vittoria, 28
Valderice (TP)

Tel. 0923 836014

Antonini

di Francesco Rinaudo

È piombato a Trapani come un ciclone, ridestando l'entusiasmo fra gli appassionati di calcio, che con lui hanno cominciato a sognare ad occhi aperti.

Tali e tante le novità annunciate (ma anche quelle subito concretizzate), che adesso si fa quasi fatica a stare dietro all'intraprendenza di questo quarantasettenne imprenditore romano che, a differenza dei suoi predecessori succedutisi in Città negli ultimi quattro anni, promette e mantiene, facendo immediatamente seguire i fatti alle parole:

1) ha rilevato le quote societarie con un bonifico prima e con degli assegni circolari consegnati alla controparte il giorno del rogito, senza alcuna dilazione di pagamento;

2) ha subito messo mano a degli interventi di manutenzione straordinaria dello stadio polisportivo provinciale, richiedendo al contempo al Commissario del Libero Consorzio la concessione trentennale dell'impianto ed annunciando il completamento dello stadio con l'aumento della capienza dagli attuali 7.500 posti ai futuri 18.000;

3) ha disposto un aumento del capitale sociale pari a 600.000,00 euro, così da vantare un immediato attivo di bilancio, provvedendo al contempo a sanare le posizioni debitorie pregresse.

E così, adesso, alcune parole, come "stadio di proprietà", "merchandising", "centro sportivo per allenamenti della

prima squadra e per le giovanili", "sponsor nazionali ed internazionali", "brand", "quotazione della società in borsa e fondo di investimento straniero", hanno cominciato a riecheggiare in città in modo ricorrente, così frequentemente che quasi, quasi i



trapanesi non credono alle loro orecchie. Eppure, il futuro è già presente, almeno nel calcio.

Antonini (nella foto) ha assunto D.G. e D.S., riconfermato l'allenatore e bloccato alcuni calciatori, destinati a comporre

l'organico di prima squadra per il prossimo campionato, ovunque sarà disputato, in C o più verosimilmente in D.

Alle riconferme di Carboni, Cangemi, Mascari, Pipitone e Catania, vanno ad aggiungersi i probabili arrivi di Klavs Bethers,

portiere, dal Catania, Blesmir Balla, attaccante esterno, dalla Vibonese, Claudio Calafiore, centrocampista dal Città di Sant'Agata e, soprattutto, Cosimo Patierno, centravanti, dalla Virtus Francavilla (serie C), autore lo scorso campionato di ben 19 reti.

Nel frattempo, il neo D.S., Andrea Mussi e Torrisi hanno chiarito che il sistema di gioco prescelto sarà quello utilizzato nelle ultime tre gare della decorsa stagione (una di campionato e due dei play off), ossia il 3-4-2-1, con i quattro Under che saranno impiegati in porta, in difesa, come uno dei tre centrali del pacchetto arretrato, il cosiddetto "braccetto" (centrodestra oppure centrosinistra) ed a centrocampo nel ruolo di esterni.

Nel frattempo, sono già in cantiere la presentazione della squadra e delle nuove maglie con tanto di nuovo logo, creato dopo un sondaggio riservato ai tifosi sui social e, soprattutto, la nuova campagna abbonamenti, che prevederà il doppio tagliando per assistere sia alle gare di calcio sia a quelle di basket.

Insomma, c'è tanta carne al fuoco fin da adesso, anche se ancora non è dato sapere quale campionato i granata saranno chiamati a disputare.

Ma questo, in fondo, potrebbe rivelarsi solo un dettaglio, vista la forte competitività, di cui Antonini vuole dotare la propria squadra, a prescindere dalla categoria di militanza.



**ACCADEMIA
SPORT TRAPANI**

**LA TUA NUOVA
PALESTRA**

Via Dell'Acquedotto, 11 - San Cusumano - C.S. Erice (TP)

Cell. 338.7416936 - 392.6978144

www.accademiasporttrapani.it

**Fashion
& glamour**

Via G.B. Fardella, 224 - Trapani

Tel. 0923 544231

Debutta il "Trapani Film Festival"

di Elio D'Amico

Anche Trapani avrà da quest'anno il suo Festival Cinematografico, dal 22 al 25 giugno presso la Casina delle Palme.

Il "Trapani Film Festival" avrà una connotazione prevalentemente siciliana, ma come tutte le rassegne cinematografiche che si rispettino, non si limiterà a presentare solamente i film scelti per la

selezione, ma proporrà anche numerosi eventi collaterali che arricchiranno le quattro serate di programmazione. Oltre ai saluti in video di Ficarra e Picone, ogni serata sarà aperta da un concerto (in collegamento video o dal vivo) e vedrà uno spazio dedicato al talk



Trapani, veduta della Casina delle Palme

show, condotto da Stefano Fresi e da Fabrizio Ferracane.

Numerosi gli ospiti che nelle varie serate si alterneranno sul palcoscenico della Casina delle Palme, tutti personaggi noti che hanno dato il loro contributo partecipando a numerosi film tutti ambientati in Sicilia.

I film in concorso saranno oltre 20, suddivisi in 7 categorie, selezionati da una Giuria presieduta dal

trapanese Davide Stanzione, giovane ma già affermato critico cinematografico.

I film saranno suddivisi nelle categorie lungometraggio, cortometraggio, documentario, serie TV / Web, a cui si aggiungono tre speciali categorie: "Trinacria Award" per le opere girate o prodotte in Sicilia, "Fame di film", sezione dedicata alle opere cinematografiche aventi come tema il cibo o il vino ed il Premio Città di Trapani per i lavori artistici che valorizzano il



Il palco allestito all'interno della Casina delle Palme

territorio.

Per ogni categoria, la Giuria premierà il film che sarà considerato il migliore; a questi, nella serata conclusiva, si aggiungerà il Premio "Cristalli di sale",



**Augura
a tutti
una serena
estate.**



FilmFreeway



PANETTONE E COLOMBA ARTIGIANALE
da oltre 80 anni sulla vostra tavola

Lantillo

Via Spalti, 39 - 91100 TRAPANI - Tel. 0923.23323

simbolo della città.

L'intera manifestazione sarà presentata da Sabrina Braschi con la collaborazione della modella italo-brasiliana Giordana Sara Pieri, che curerà lo spazio Instagram; tutte e quattro le serate avranno inizio alle ore 18,30.

Per far conoscere la manifestazione al pubblico trapanese, l'ingresso alla prima serata del 22 giugno sarà gratuito.

"I Misteri, la processione di Trapani"



L'amico e collega Beppino Tartaro

Nel 1999 fu www.processionemisteri.it a stupire i trapanesi. Per la prima volta la plurisecolare processione dei Misteri di Trapani era raggiungibile con un click del mouse e ovunque si poteva scoprire tutto ciò che faceva da contorno alla più famosa manifestazione cittadina. Oggi, a distanza di quasi un quarto di secolo, è ancora Beppino Tartaro, ideatore e curatore di quel sito, ad incuriosire trapanesi e turisti con il suo libro "I Misteri - La Processione di Trapani". Chiediamo allora proprio all'autore, al nostro collega e collaboratore, le ragioni che l'hanno indotto a scriverlo.

"Ritengo che un libro rappresenti qualcosa destinato a restare negli anni e a non passare di moda. La tecnologia, come nel caso del sito è in continua evoluzione e così anche quel sito era ormai superato e occorre qualcosa di nuovo, non solo rimodernando le stesse pagine, ora con una nuova e più dinamica veste grafica, ma proprio perché sul web tutto avviene e passa velocemente. Ho pensato a qualcosa che desse la possibilità di conoscere più approfonditamente i Misteri come solo un libro sa fare".

Qualcuno ha definito questa pubblicazione l'"opera omnia" sui Misteri ed in effetti oltre 440 pagine vorranno pur dire qualcosa. "Nel mio libro ho cercato di riportare non solo la storia della processione ma quelle notizie, quegli aneddoti e quelle curiosità che la rendono popolare e soprattutto trapanese. Indubbiamente è

il testo più corposo mai scritto sui Misteri e come in tutti testi storici mi sono avvalso del lavoro dei grandi studiosi della processione, aggiungendovi i miei ricordi e, soprattutto, la mia passione. Ho cercato di approfondire le origini del nostro rito, il ruolo istituzionale della Confraternita del Preziosissimo Sangue, l'indispensabile apporto delle maestranze, la comparsa dei massari, l'arte dei maestri argentieri trapanesi, l'avvento delle bande musicali, nonché la storia delle varie sedi dei gruppi. Ovviamente il nucleo del libro è costituito dalla descrizione dei venti sacri gruppi dove ho unito storia e curiosità proprio perché in ogni gruppo si racchiude il vissuto della città e corredando ogni "mistero" con mie foto e con immagini d'epoca".

Nel libro non si fa solo riferimento ai Misteri di Trapani. Perché?

"A quello che è l'evento clou ho voluto affiancare notizie e foto dei riti che si celebrano a Trapani (processioni delle due Madonne, la "Discesa dalla Croce" e i cosiddetti "Sepolcri"), oltre alle celebrazioni che da Buseto a Erice, da Marsala a Castelvetro, da Favignana a Castellammare del Golfo, rendono suggestiva la settimana santa trapanese".

Vi sono due sezioni che hanno destato un particolare e inatteso interesse.

"La sezione dedicata agli itinerari ufficiali dei Misteri dal 1947 (anno della prima processione postbellica) all'ultima edizione, permette di scoprire come l'evento Misteri ha avvolto la città generando spesso discussioni sull'inserimento o meno di una via in quello spirito di emozione popolare che è imprescindibile in un evento così complesso. La seconda è quella dedicata agli articoli e alle varie pubblicazioni sulla processione che si sono succeduti nel corso degli anni e che evidenziano come sino a qualche decennio fa l'informazione a Trapani, anche in un evento come i Misteri, era capillarmente diffusa grazie alla presenza di varie testate settimanali, oggi purtroppo scomparse.

La processione dei Misteri ha visto e vissuto di tutto e rimane l'evento che più caratterizza la città anche se sul piano della sua conoscenza oltre i confini locali c'è ancora tanto da fare".

Il volume, non è reperibile nelle librerie trapanesi, ma solo sulla piattaforma Amazon.

I Misteri

La Processione di Trapani

Beppino Tartaro



OTTICA FERRARA
di Angelo Ferrara

Centro Prevenzione Vista

91100 TRAPANI
Via C. A. Pepoli, 185
ottica.ferrara@alice.it

Tel./Fax: 0923.555255
Mobile: 393.0919581

Zucchinali, "trapanese" per scelta

di Nicola Rinaudo

20-2-2013

Pezzi d'Italia (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia), riuniti sotto un'unica bandiera: quella granata, del Trapani. E' la forza aggregante dello sport. E' il racconto di un'incredibile storia d'amore, senza tempo, esplosa casualmente, oltre 60 anni fa, tra un purosangue bergamasco, Aristide Zucchinali da Levate, scomparso cinque anni fa e la città dei due mari.

Il conferimento, lo scorso 6 marzo, della cittadinanza onoraria, seppur postuma, alla leggenda del calcio trapanese negli anni '50 e '60, da parte del consiglio

comunale, al di là dell'alto valore simbolico, è solo un ulteriore tassello di un'affascinante parabola di vita che ripropone con forza, al centro della scena, valori veri. Uno su tutti: la famiglia.

Una favola unica, straordinariamente semplice e profonda; che narra di seduzione ma non di abbandono; che tocca il cuore e l'anima.

Che ci parla di un sogno, il sogno di tutti: la serie B. Un sogno infrantosi, nel '60/'61, ad un passo dal traguardo, in quell'infausta partita di Chieti. Che, paradossalmente, rende indissolubile quel legame tra Zucchinali il Trapani e la città tutta; che induce l'ex ala mancina granata, qualche tempo dopo, a stracciare un contratto che lo avrebbe legato, in serie A, alla Spal, pur di non tradire i suoi sentimenti più puri; che, seppur col cuore in frantumi, lo porta l'anno successivo, ad obbedire alla necessità di trasferirsi altrove, pur di



Aristide Zucchinali con la maglia del Trapani che celebra i suoi 80 anni

salvare il "suo" Trapani dal fallimento.

Già, le ragioni del cuore. Che gli hanno permesso, seppur da spettatore, di vedere materializzarsi quella serie B, 50 anni dopo, grazie all'impresa compiuta da un fenomenale gruppo di ragazzi. Quelle stesse ragioni che hanno suggerito al massimo

consesso civico municipale di ascoltare ed assecondare una precisa volontà popolare, attribuendo per la prima volta nella storia ad un calciatore del Trapani, un'onorificenza del genere. E' l'ennesima gemma di un romanzo in continuo divenire. Che ci appartiene; che ci spinge a fare gruppo; che ci renderà, poi, squadra. Storia di comunità, d'intenti e non solo; che parte dal passato ma che riguarda, soprattutto, l'oggi. Che strizza l'occhio - quello furbo e dolce di Aristide - ai giovani, i "suoi pupilli". Che pare abbia stretto un patto col domani.



A nostra madre.



Un eterno grazie per averci trasmesso, tra l'altro, lo spirito di sacrificio, il senso della rinuncia, la dedizione verso gli altri.

Riccardo, Francesco, Nicola Rinaudo

Fenomeno Pallamano Erice

Non chiamatelo più sport minore. Anche la pallamano, in provincia di Trapani, si accomoda a fianco di calcio e pallacanestro, per seguito popolare. Tutto grazie alle straordinarie imprese delle "arpie", nel campionato di A1. Le ragazze ericine, sono state capaci di vincere per la prima volta nella loro storia, la coppa Italia; giungendo ad un niente dalla clamorosa conquista dello scudetto, nella finale contro Salerno. Passata qualche turbolenza societaria, ora, il sodalizio ericino riaffila le armi per presentarsi ai nastri di partenza del prossimo campionato non più come sorpresa, ma nelle vesti di protagonista. E dando il benvenuto alla matricola Paceco, approdata nella massima serie dopo un'esaltante serie di spareggi. C'è già aria di derby.



Giovani d'... Accademia

Stagione da incorniciare, passando al calcio, anche per l'Accademia Trapani, il cui sogno della seconda, consecutiva promozione, è sfumato quando sembrava, ormai, realizzato. La società trapanese ha già formalizzato la richiesta per il ripescaggio nel campionato di Eccellenza. Resta, comunque, il grande lavoro svolto dal team che, non tradendo la sua filosofia di puntare sui giovani, ha raccolto frutti assai apprezzabili. Avanti, dunque, col ricambio generazionale (attesi all'esordio, come under, i 2006), affidati alle sapienti mani di Mr. Alberto Amoroso e sotto la regia di un gruppo dirigente dalle idee chiare.



Carmelo Ferlito

Cerimonia Uomo Donna Sposi

Palazzo della Cerimonia
Via Marino Torre, 48-50-52 (TP)
Tel 0923 038160/038161
marco.ferlito@live.it
www.carmeloferlito.it

Materassi & Materassi

Dormire, voce del verbo benessere.



Un'estate spensierata

ACQUISTA ORA,
PAGA DOPO LE VACANZE

   www.materassiematerassi.com

TRAPANI Via Convento San Francesco di Paola, 87
Tel. 0923.565576

EURO BAR

dal 1976



DATTELO (TP)

Via Garibaldi, 11/13
Tel. 0923 861434

specialità
cannoli

e.mail: michelemazzara@libero.it

Pasticceria Gelateria

chiuso il martedì



ITALUIL
IL PATRONATO DELLE PERSONE

LA TUTELA DEI TUOI DIRITTI,
IL NOSTRO IMPEGNO  

www.uiltrapani.it/ital

GRAFICA E STAMPA
PRODOTTI COMMERCIALI
PUBBLICAZIONI EDITORIALI **QUICK Edizioni**



Via Piazza 19/21 - TRAPANI
Tel./Fax 0923.538883
quickservicetrapani@libero.it
www.quickservicetrapani.it

QUICK



CAF UIL entri con un problema, esci con una soluzione.

CAF UIL Presta assistenza per i modelli 730, Unico, Red, ISEE, ISEEU, Detrazioni fiscali, ICI, Carta acquisti, Successioni, Colf e Badanti, Registrazione telematica dei contratti di locazione, Visure Catastali, Ispezioni ipotecarie, F24 on-line.



PRENOTAZIONI



09231858078

Trapani - Via Nausica, 38 - Tel. 0923 548790
Trapani - Via F. De Roberto, 78/A - Tel. 0923 872185
Erice - Via Tangi - Tel. 328 1052535
Buseto - Via Palermo, 181 - Tel. 392 6590800
Calatafimi/Segesta - Via Marconi, 3 - Tel. 092448530
Alcamo - Via P. Galati, 142 - Tel. 0924 27432
Favignana - Via Magellano, 21 - Tel. 0923 925436
Gibellina - Via N. Nasi, 18 - Tel. 0924 69661
Marsala - Via Verdi, 28/A - Tel. 0923 952044
Paceco - Via S. Severino, 13/15 - Tel. 0923 881346

Mazara - Via Solferino, 17 - Tel. 0923 906842
Mazara - Via Marsala, 176 - Tel. 0923 909036
Valderice - Via Erice, 60 - Tel 0923 891360
Petrosino/Strasatti - C/da Strasatti, 123 - Tel. 0923 741769
C. Bello di Mazara - Via Cappuccini - Tel. 0924 48530
Partanna 1 - Largo Lenin Mancuso, 51 - tel. 3470953750
Partanna 2 - Via Vittorio Emanuele, 46 - Tel. 0924 921000
C/mmare del Golfo - Via Ferrara, 4 - Tel. 0924 32649
Castelvetrano - Via Piave, 25 - Tel. 0924 82234
Salemi - C.so dei Mille, 11 - Tel. 0924 981626